



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 Componente 2

Sottocomponente 1, Investimento 1.1.

ACCORDO EX ART. 5 COMMA 6 D.LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE

**Sub-investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una
dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale**

CUP J44H22000220006

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica

TRA

L'Ambito Territoriale Sociale Livornese, CF 00104330493, rappresentato dalla
Dott.ssa Caterina Tocchini nata a Livorno il 28/12/1974, domiciliata ove sopra per
la carica e a ciò autorizzata con ordinanza sindacale n. 522 del 29/12/2022 (di
seguito **“soggetto attuatore”**)

E

L'Azienda USL Nord Ovest Toscana, Codice Fiscale 02198590503, con sede legale
a Pisa - Ospedaletto, via Cocchi, n. 7/9, legalmente rappresentata dal Direttore di
Zona Distretto Livornese, Dott.ssa Cinzia Porrà, nata a Silandro (BZ) il 7/1/1964 e
domiciliata per la carica a Livorno, Via F. Venuti, 56 (di seguito **“soggetto
realizzatore o esecutore o sub attuatore”**)

di seguito indicate anche come parti

	VISTI	
	- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”;	
	- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;	
	- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;	
	- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;	
	- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;	
	- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;	
	- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l’articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale	
		Pagina 2 di 27

	ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR	
	provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro	
	monitoraggio, rendicontazione e controllo;	
	- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il	
	Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione	
	dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai	
	sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito	
	con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;	
	- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e	
	marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo	
	complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede i seguenti investimenti:	
	• Investimento 1.1 - € 500 milioni - L'investimento si articola in quattro	
	possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in	
	associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: o interventi finalizzati a sostenere le	
	capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di	
	vulnerabilità; o interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione	
	delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti; o interventi per	
	rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire	
	il ricovero in ospedale; o interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso	
	l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti	
	sociali;	
	• Investimento 1.2 - € 500 milioni – L'investimento prevede interventi	
	per fornire servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con	
	disabilità, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza,	

	soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare	
	sull'assistenza genitoriale o familiare;	
	• Investimento 1.3 - € 450 milioni - L'investimento ha lo scopo di aiutare	
	le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in	
	appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il	
	fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale.	
	- il DD n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio	
	2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione	
	agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –	
	Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che	
	prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 -Sostegno	
	alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non	
	autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con	
	disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;	
	- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6	
	agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità	
	amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano	
	nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;	
	- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di	
	pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del	
	quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle	
	Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo	
	2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione	
	di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici	

	di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;	
	- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa	
	attuativa della riforma del CUP;	
	- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo	
	all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli	
	interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;	
	- l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale	
	con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le	
	procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da	
	1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di	
	cui al comma 1037;	
	- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178,	
	ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di	
	rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il	
	Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale	
	dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;	
	- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo	
	all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e	
	l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;	
	- gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli	
	obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;	
	- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per	
	l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione	
	delle infiltrazioni mafiose";	

	- la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;	
	- la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;	
	- la Circolare RGS n 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell’art.1 comma 1 del decreto legge n.80 del 2021;	
	- la Circolare RGS n 6 del 24 gennaio 2022 recante indicazioni sui Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;	
	- la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;	
	- la Circolare RGS n 21 del 29 aprile 2022 recante Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina in materia di contratti pubblici;	
	- la Circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;	
	- la Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;	
	- la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;	
	- l’articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con	

	modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del	
	quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto	
	nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento	
	(UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio,	
	rendicontazione e controllo del PNRR;	
	- l'articolo 8 comma 3 lettera a) della Legge 328/2000;	
	VISTI ALTRESÌ	
	- il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla	
	Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale	
	l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte	
	degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di	
	Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2	
	"Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1	
	"Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle	
	persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non	
	autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con	
	disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato	
	dall'Unione europea – Next generation Eu;	
	- La Convenzione disciplinante l'esercizio delle funzioni di integrazione socio	
	sanitarie della zona distretto livornese (ex comma 1, art. 70 bis L.R.T. 40/2005 e	
	smi), aggiornata secondo lo schema tipo adottato con Delibera di Giunta Regione	
	Toscana n. 866 del 30.08.2021, approvata in Conferenza dei Sindaci Integrata	
	nelle sedute del 29 marzo 2022 e del 21 maggio 2022 e sottoscritta dagli	
	enti aderenti Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Comune di Capraia Isola	

	e Azienda USL Toscana Nord Ovest in data 29.11.2022;	
	- la Delibera della Conferenza dei Sindaci (di seguito "CDS") n.1 del 2022 con la	
	quale l'Ambito Territoriale Sociale Livornese (di seguito "ATS Livornese") ha	
	approvato l'intenzione a presentare, attraverso il Comune di Livorno in qualità di	
	soggetto capofila, la domanda di ammissione al finanziamento per tutti gli	
	investimenti e i relativi sub investimenti previsti dall'avviso tramite manifestazione	
	di interesse diretta a Regione Toscana;	
	- la successiva Delibera della CDS n. 3 del 2022 con la quale la Conferenza ha	
	deliberato di presentare, attraverso il Comune di Livorno in qualità di soggetto	
	capofila, la domanda di ammissione al finanziamento per i progetti nell'ambito di	
	tutti gli investimenti e relativi sub-investimenti previsti dall'Avviso come già	
	specificato nella manifestazione di interesse presentata chiedendo l'importo	
	massimo finanziabile;	
	- il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con cui a Direzione Generale per la	
	lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato gli allegati elenchi	
	dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale, ivi	
	includendo l'ATS Livornese;	
	- la proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta	
	alla povertà da parte dell'ATS Livornese in qualità di soggetto attuatore e relativa	
	al Sub-investimento 1.1.3 - "Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una	
	dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale" e la valutazione di	
	coerenza della stessa effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla	
	Povertà;	
	- l'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la realizzazione	

	<p>della Sottocomponente 1 “Servizi Sociali , disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per investimento 1.1. “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non – autosufficienti”, Sub-investimento 1.1.3 - “Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rappresentata dal Direttore generale Marianna D’Angelo e Direzione Generale per la Lotta alla povertà del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali rappresentata dal Dott. Paolo Onelli - e il Comune di Livorno quale capofila dell’Ambito Territoriale Livornese rappresentato dalla Dott.ssa Caterina Tocchini, Dirigente del settore Politiche Sociali e Sociosanitarie, sottoscritto e caricato sul portale Multifondo in data 23 maggio 2023;</p> <p>– la Deliberazione della Giunta Comunale n.310 del 12 maggio 2023 con la quale il Comune di Livorno approvato lo schema tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi e il Comune di Livorno di cui al punto precedente;</p> <p>– la Deliberazione della Giunta Comunale n. ____del _____ con la quale il Comune di Livorno ha inteso approvare lo schema della presente convenzione convenzione tra l’Ambito Territoriale Sociale Livornese “soggetto attuatore” e l’Azienda USL Toscana Nord Ovest “soggetto realizzatore o esecutore” al fine di disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;</p> <p>– il Decreto n. con cui l’ L’Azienda USL Toscana Nord Ovest ha</p>	

	stabilito di procedere alla sottoscrizione della presente Convenzione;	
	CONSIDERATO CHE	
	– l’articolo 5 comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi	
	del quale il Codice dei contratti pubblici non trova applicazione rispetto ad accordi	
	conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di	
	tutte le condizioni ivi previste;	
	– l’ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, afferma che “(...) la	
	disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera	
	tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa	
	ritenersi legittima l’esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione	
	deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e	
	che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti	
	all’interesse pubblico” e che “La norma contempla, quindi, una specifica disciplina	
	degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea	
	generale dall’art. 15 della l. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle	
	ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre	
	concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di	
	attività di interesse comune”. Si tratta, come è evidente, di un modello	
	convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla	
	collaborazione tra amministrazioni pubbliche.”;	
	– che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a	
	beneficio e vantaggio della collettività, che dall’accordo tra le parti discende una	
	reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni	
	istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo	
		Pagina 10 di 27

	contributo;	
	– rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della	
	realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo	
	strumento più idoneo per i perseguimento dei reciproci fini istituzionali;	
	– tra gli Investimenti sono conseguiti con le rispettive risorse interne	
	portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti	
	movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese	
	effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un	
	corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;	
	– ai sensi dell'art. 3 dell'avviso 1/2022 si qualifica quale “soggetto	
	attuatore” il <i>“soggetto responsabile dell'avvio dell'attuazione e della funzionalità</i>	
	<i>dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR”</i> ; si definisce invece soggetto	
	realizzatore o esecutore o sub attuatore quel <i>“soggetto a vario titolo coinvolto</i>	
	<i>nella realizzazione del progetto e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto</i>	
	<i>della normativa comunitaria e nazionale applicabile”</i> ;	
	RITENUTO CHE	
	– nel caso di specie, ricorrano i presupposti per attivare un accordo di	
	collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del decreto	
	legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della	
	giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli	
	aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;	
	– che tale disciplina debba essere elaborata nell'ambito di un accordo che	
	regoli lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che	
	includa la chiara ripartizione delle responsabilità e degli obblighi connessi alla	
		Pagina 11 di 27

	programmazione, selezione, gestione, controllo rendicontazione, monitoraggio in	
	adempimento a quanto prescritto dalla normativa comunitaria di riferimento e d.l.	
	77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalal legge di conversione del	
	29 luglio 2021 n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;	
	– ai fini del presente accordo l'ATS Livornese si qualifichi come soggetto	
	attuatore e l'Azienda Usl Nord Ovest Toscana quale soggetto sub attuatore;	
	Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto le parti convengono quanto segue:	
	Art. 1 – Premesse	
	1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e	
	si intendono integralmente richiamate.	
	Art. 2 – Interesse pubblico comune alle parti	
	1. Le parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme	
	di collaborazione per la realizzazione della Missione 5 Componente 2	
	Sottocomponente 1- Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Investimento	
	1.1., sub investimento 1.1.3. “Rafforzare i servizi domiciliari per garantire una	
	dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”. Nello specifico, le	
	parti collaborano per l'attuazione del suddetto intervento collegato alla misura e	
	per il pieno raggiungimento nei tempi previsti.	
	Art. 3 - Oggetto	
	1. Il presente accordo perfeziona il partenariato tra l'ATS Livornese e l'Azienda	
	Usl Nord Ovest Toscana per la realizzazione dell'intervento previsto nella scheda	
	progetto presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da	
	parte dell'ATS Livornese in qualità di soggetto attuatore e relativa al sub-	
	investimento 1.1.3. “Rafforzare i servizi domiciliari per garantire una dimissione	
		Pagina 12 di 27

	assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale” (all.1) in conformità a	
	quanto stabilito nell'Accordo ai sensi dell'art. 5, Comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per	
	la realizzazione della Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1- Servizi	
	sociali, disabilità e marginalità sociale, Investimento 1.1., sub investimento 1.1.3.	
	“Rafforzare i servizi domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e	
	prevenire il ricovero in ospedale” tra l'Amministrazione centrale titolare degli	
	interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il	
	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rappresentata dal Direttore generale	
	Marianna D'Angelo e Direzione Generale per la Lotta alla povertà del Ministero del	
	Lavoro e delle politiche Sociali rappresentata dal Dott. Paolo Onelli - e il Comune	
	di Livorno quale capofila dell'Ambito Territoriale Livornese rappresentato dalla	
	Dott.ssa Caterina Tocchini, Dirigente del settore Politiche Sociali e Sociosanitarie,	
	(di seguito “ accordo ATS Livornese – Amministrazioni centrali ” (all.2)) e nel	
	rispetto di quanto previsto e disciplinato nell'Avviso 1/2022 (di seguito “Avviso”).	
	2. Tutte le previsioni contenute nell'avviso e nell'accordo e concernenti le	
	competenze, gli obblighi e le responsabilità del soggetto attuatore sono da riferirsi	
	al Comune di Livorno quale soggetto capofila dell'ATS Livornese mentre quelle	
	concernenti al soggetto realizzatore o esecutore o sub attuatore concernono	
	l'Azienda USL Nord Ovest Toscana come da decreto dirigenziale del Direttore di	
	Zona Distretto Livornese n..... e Delibera di Giunta n.....	
	Art. 4 - Compiti del soggetto attuatore	
	1. Con la sottoscrizione del presente accordo l'ATS Livornese, soggetto	
	attuatore, si obbliga a:	
	a) assicurare il coordinamento delle attività di gestione, nonché il monitoraggio, la	
		Pagina 13 di 27

	rendicontazione ed controllo complessivo sul conseguimento di milestone e target;	
	b) vigilare affinché vengano adottate procedure ed atti di selezione coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, nonché meccanismi di prevenzione delle criticità adeguati;	
	c) alimentare le banche dati delle informazioni richieste per la rendicontazione, il controllo, il monitoraggio e la verifica degli indicatori di riferimento e a vigilare sull'ottemperanza di detto debito informativo o, qualora il soggetto realizzatore risulti abilitato ad incrementare autonomamente il sistema Regis, vigilare affinché vengano alimentati nelle banche dati i dati della rendicontazione, controllo, monitoraggio e gli indicatori di riferimento;	
	d) provvedere al trasferimento delle risorse al soggetto realizzatore, secondo le modalità successivamente specificate, previa verifica dei presupposti.	
	e) conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP);	
	f) provvedere, in qualità di Responsabile Unico del procedimento (RUP) alla richiesta del CIG (Codice Identificativo Gara) al quale verrà associato il CIG derivato o figlio che sarà utilizzato dal soggetto realizzatore nell'ambito delle procedure di selezione dei contraenti.	
	Art. 5 - Compiti del soggetto esecutore/ realizzatore	
	1. Con la sottoscrizione del presente accordo l'Azienda USL Nord Ovest Toscana – Zona Distretto Livornese , soggetto realizzatore si obbliga in particolare a:	
	a) rispettare la programmazione di dettaglio prevista nella specifica scheda progetto validata allegata alla presente convenzione (all.1), garantendo la	
		Pagina 14 di 27

	realizzazione operativa dell'investimento, nonché il raggiungimento dei Traguardi e degli Obiettivi riferiti all'investimento cui il progetto concorre;	
	b) utilizzare, nei casi previsti per la progettualità in questione, il Codice Unico di Progetto (CUP) richiesto e trasmesso dal soggetto attuatore oltre ad indicare il CIG derivato, o figlio, nell'ambito delle procedure di gara indette per l'individuazione del contraente;	
	c) selezionare i soggetti esecutori e declinare i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ove applicabile;	
	d) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché agli eventuali specifici disciplinari/circolari che sono e potranno essere adottati dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento -Unità di Missione e dal Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;	
	e) rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato, quanto indicato nella relativa metodologia approvata, specificando chiaramente quella cui si intende fare riferimento, ed allegando la descrizione quando si intenda adottare una metodologia già in uso nell'ambito dei fondi strutturali;	
	f) sviluppare i progetti e gli interventi nel rispetto della progettazione, del piano finanziario e del cronoprogramma allegati alla presente convenzione; in particolare assicurare la piena coerenza delle attività con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo emanate dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà, e	
		Pagina 15 di 27

	richiamate nell'Avviso 1/2022, e con gli strumenti di Programmazione Nazionale (v.	
	Piano Nazionale degli interventi e servizi sociali, Piano Nazionale di Lotta alla	
	Povertà, Piano per la non Autosufficienza);	
	g) dare piena attuazione all'investimento, garantendone l'avvio tempestivo e la	
	realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderlo nella	
	forma, nei modi e nei tempi previsti per il soddisfacente conseguimento, secondo	
	quanto stabilito dagli Operational Arrangements richiamati in premessa;	
	h) adottare proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di	
	Traguardi e Obiettivi e a prevenire le criticità, anche sulla base	
	dell'analisi/esperienza di interventi analoghi realizzati sul territorio;	
	i) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria	
	e nazionale, come richiamate in premessa e a conformarsi alle indicazioni in	
	itinere fornite dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento Unità di	
	Missione e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà;	
	j) in particolare rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui	
	all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno	
	significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE)	
	2020/852, e garantire la coerenza degli interventi con il PNRR approvato dalla	
	Commissione europea;	
	k) rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e	
	comunitaria, con particolare riguardo al Tagging climatico e digitale, alla parità di	
	genere (Gender Equality), alla protezione e valorizzazione dei giovani e tutela dei	
	diversamente abili;	
	l) assicurare la regolare rendicontazione di Traguardi e Obiettivi previa esecuzione	

	dei controlli ex ante e in itinere, anche relativamente al rispetto delle	
	condizionalità specifiche connesse alla Misura PNRR a cui è associato il progetto,	
	del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, mediante	
	mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a	
	specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione;	
	m) adottare misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode,	
	conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla	
	normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo"), rif. "Quadro sinottico delle attività	
	di verifica e di controllo del soggetto attuatore" pagina 26 Circolare RGS n 20 del	
	11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione	
	delle misure PNRR;	
	n) attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo	
	contabile;	
	o) attestare l'assenza del doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto;	
	p) trasmettere, secondo le modalità e le tempistiche convenute tra le parti, i dati	
	e le informazioni necessarie affinché il soggetto attuatore possa alimentare in	
	maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal	
	MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020,	
	n. 178), finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i	
	dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la	
	gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2	
	lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241) con i dati relativi alla rendicontazione e	
	controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale,	
	finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e	

	secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate in premessa, in conformità	
	al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali in modalità diretta e autonoma	
	ove l'amministrazione centrale abiliti il soggetto realizzatore ad accedere alla	
	piattaforma Regis, in maniera indiretta, ove tale abilitazione non sia possibile,	
	q) fornire al soggetto attuatore la documentazione attestante la rendicontazione	
	di cui alla precedente lettera p) entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese rispetto	
	al mese precedente ; ogni documentazione a ciò necessaria entro e non oltre la	
	fine del mese a cui la rendicontazione si riferisce;	
	q) qualora l' amministrazione centrale abiliti il soggetto realizzatore ad accedere	
	alla piattaforma Regis, ad identificare uno o più Referenti Regis e comunicare il	
	nominativo/i e eventuali successive variazioni alla Amministrazione centrale	
	titolare dell' Intervento-Unità di Missione;	
	r) Conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti	
	informativi adeguati. Garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi	
	a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così	
	come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del Decreto Legge n. 77 del	
	31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;	
	s) Provvedere alla liquidazione e al pagamento dei fornitori individuati per la	
	realizzazione del progetto previa verifica della sussistenza dei presupposti	
	mediante apposite check list allegate al Sistema di gestione e controllo e/o a	
	specifici Manuali adottati dall'Unità di Missione, e provvedere all'inserimento nel	
	sistema informativo dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento ed	
	effettui gli esiti dei controlli ordinari di legalità e amministrativo-contabili previsti	

	dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo	
	22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021,	
	convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 o, ove non abilitato a	
	provvedere direttamente, adempiere nei termini di cui alla lettera p);	
	t) Assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una	
	codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni	
	fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze;	
	u) Vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, e adottare tutte le	
	iniziative di competenza necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le	
	irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;	
	v) Assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana	
	gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE,	
	Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare	
	in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di	
	recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche	
	individuando il "titolare effettivo";	
	w) Fornire tutte le informazioni richieste nei termini indicati relativamente alle	
	procedure e ai dati relativi al conseguimento dei Traguardi/ Obiettivi, sulla	
	rendicontazione della spesa e/o relativamente ad una procedura di recupero, che,	
	nelle diverse fasi di monitoraggio, verifica e controllo, dovranno essere messi	
	prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di	
	intervento PNRR- Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di	
	Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA),	
	della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e	

	autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO per esercitare i	
	diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE;	
	EURATOM) 1046/2018;	
	x) Favorire l'accesso, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o	
	virtuali, all'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione	
	per l'esecuzione delle verifiche in itinere sul conseguimento dei Traguardi e degli	
	Obiettivi e/o sulla corretta alimentazione dei sistemi informativi e conservazione	
	della documentazione.	
	Art. 6 – Obblighi e responsabilità delle parti	
	1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire	
	allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e	
	diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che	
	dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.	
	2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività,	
	ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto	
	dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche	
	mediante specifici cronoprogrammi.	
	3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel	
	rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità	
	ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché	
	nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli	
	investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito	
	all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili,	
	comunitarie in tema di fondi strutturali. A tal riguardo si precisa che nell'ambito	
		Pagina 20 di 27

	della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA compreso nel costo complessivo del progetto deve essere rappresentato e rendicontato separatamente poiché laddove ammissibile sarà rimborsato dal Ministero delle	
	Economie e Finanze con fondi diversi dal PNRR.	
	4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti.	
	5. Le parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dall'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.	
	6. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, le parti indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea, e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della all'Amministrazione	
		Pagina 21 di 27

	centrale titolare Unità di Missione. A tal fine, le parti provvederanno al tempestivo	
	invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR-	
	Unità di Missione, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la	
	diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero	
	del lavoro e delle politiche sociali.	
	Art. 7 – Rendicontazione di Traguardi e Obiettivi –	
	Rendicontazione delle Spese – Monitoraggio	
	1. Il soggetto realizzatore si obbliga a provvedere alla rendicontazione di Traguardi	
	e Obiettivi, alla rendicontazione delle spese e al monitoraggio secondo i modi e i	
	tempi specificati all'art. 7 dell'accordo ATS Livornese – Amministrazioni centrali	
	allegato.	
	Art. 8 – Assistenza Tecnica	
	1. Nella realizzazione dell'accordo le parti possono avvalersi dell'assistenza tecnica	
	specificata all'art. 8 dell'accordo ATS Livornese – Amministrazioni centrali allegato.	
	Art. 9 – Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo	
	1. Per le attività previste nell'ambito del progetto oggetto dell'accordo il soggetto	
	attuatore - ATS Livornese - si impegna a trasferire al soggetto esecutore – Zona	
	Distretto Livornese - l'importo complessivamente previsto di Euro 330.000,00	
	omnicomprensivo.	
	2. Il soggetto attuatore percepisce tale finanziamento nei modi, nei tempi e alle	
	condizioni di cui all'art. 9 dell'accordo ATS Livornese – Amministrazioni centrali	
	allegato.	
	3. Il soggetto realizzatore si impegna a porre in essere ogni adempimento richiesto	
	al suddetto articolo 9 dell'accordo ATS Livornese – Amministrazioni centrali quale	
		Pagina 22 di 27

	condizione per l'assegnazione delle rate di finanziamento.	
	4. Il soggetto attuatore si impegna a trasferire all'Azienda USL (soggetto	
	realizzatore) l'intero importo conferito dall'amministrazione centrale al momento	
	del recepimento dello stesso.	
	Art. 10 – Riservatezza e trattamento dei dati personali	
	1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura	
	tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengono	
	a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente accordo o comunque in	
	relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun	
	modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo	
	per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo, per	
	la durata dell'accordo stesso.	
	2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e	
	collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengono	
	a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio,	
	durante l'esecuzione del presente accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al	
	presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al	
	vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.	
	3. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente	
	accordo di collaborazione è effettuato dalle Amministrazioni sottoscrittrici in	
	conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del	
	trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni	
	organizzative interne delle medesime Amministrazioni.	
	4. Il Comune di Livorno e l'Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Distretto	
		Pagina 23 di 27

	Livornese dichiarano che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, potranno trattare i dati personali degli interessati, per il conseguimento delle finalità di natura pubblicistica ed istituzionale/contrattuale , per l'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione della presente convenzione.	
	Il Comune di Livorno e l' Azienda USL Toscana Nord Ovest- Zona Distretto Livornese tratteranno i dati personali degli interessati, in qualità di autonomi titolari del trattamento, come definito dall'art. 4, n. 7 del Regolamento UE 679/2016, e comunque nel rispetto delle finalità e degli obblighi determinati nel suddetto contratto.	
	Il trattamento dei dati personali da parte del Azienda USL Toscana Nord Ovest- Zona Distretto Livornese dovrà avvenire nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al d.lgs. n. 196/2003, garantendo l'adozione di tutte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.	
	Il Comune di Livorno e l' Azienda USL Toscana Nord Ovest- Zona Distretto Livornese riscontreranno ciascuno per proprio conto, nel termine di trenta (30) giorni dal ricevimento, le istanze di esercizio dei diritti presentate dagli interessati ai sensi degli artt. 15 e s.s. del Regolamento UE 679/2016, impegnandosi reciprocamente a fornire adeguato supporto all'altro per riscontrare dette istanze.	
	Per il Comune di Livorno, il RPD (DPO) referente privacy è l' avv. Marco Giuri– email: dpo@comune.livorno.it.	
	Per l'Azienda USL Toscana Nord Ovest- Zona Distretto Livornese il RPD(DPO)/referente privacy è la dott.ssa Manuela Folena –	

	email:dpo@comune.livorno.it.	
	Art. 11 – Riduzione o revoca dei contributi	
	In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e	
	legali, derivanti dalla sottoscrizione del presente Accordo e da quelli previsti dalla	
	vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, il Soggetto attuatore	
	diffiderà il soggetto realizzatore affinché provveda alla eliminazione delle	
	irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione	
	dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità.	
	Durante il periodo di sospensione, il soggetto attuatore non riconosce i costi	
	eventualmente sostenuti.	
	Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di	
	sospensione di cui sopra, senza che il soggetto realizzatore abbia provveduto	
	all'eliminazione delle irregolarità contestate, il soggetto attuatore revoca il	
	finanziamento pubblico e il soggetto realizzatore è obbligato alla restituzione dei	
	finanziamenti ricevuti, nella misura che il soggetto attuatore sia obbligato a	
	restituire all'Amministrazione centrale ai sensi dell'art. 11 dell'accordo ATS	
	Livornese – Amministrazioni centrali allegato.	
	Art. 12 – Durata e proroghe	
	1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e scadrà solo al conseguimento	
	dei Traguardi e degli Obiettivi previsti dal PNRR e al completamento fisico e	
	finanziario degli interventi.	
	2. La durata del progetto affidato al Soggetto realizzatore è pari alla tempistica	
	prevista nel cronoprogramma allegato e comunque non prorogabile oltre il 30	
	giugno 2026, salvo differenti disposizioni ministeriali che potranno intervenire	
		Pagina 25 di 27

	nelle more della vigenza del presente accordo.	
	3. Il Soggetto realizzatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della	
	documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei	
	controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli	
	interventi, in conformità alla normativa comunitaria, come previsto dagli articoli 5	
	lettera u) e art.6 comma 4 dell'accordo ATS Livornese – Amministrazioni centrali	
	allegato.	
	Art. 13 – Domicilio e comunicazioni	
	1. Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente	
	Accordo e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui al	
	presente Accordo, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, ciascuna	
	parte elegge il domicilio presso la sede legale indicata nel presente Accordo.	
	Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate al	
	soggetto attuatore per posta certificata, non saranno opponibili al Soggetto	
	attuatore anche se diversamente conosciute.	
	2. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa	
	previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito	
	precisati:	
	- per il soggetto attuatore: (PEC) comune.livorno@postacert.toscana.it	
	- per il soggetto realizzatore: (PEC) direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it	
	Art. 14 – Foro competente	
	1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente	
	atto è competente il foro di Livorno con espressa rinuncia di qualunque altro.	
	Art. 15 – Esenzione di imposta	
		Pagina 26 di 27

